

COMUNICATO STAMPA

- **Utile netto dell'esercizio a 82,7 milioni, dopo la contabilizzazione di 101,9 milioni di oneri netti per incentivi all'esodo principalmente riferiti all'Accordo Sindacale del novembre 2012 (nel 2011, il risultato d'esercizio ammontava a -1,8 miliardi, a seguito della contabilizzazione di rettifiche su avviamenti e altre attività intangibili)**
- **Indici patrimoniali al 31 dicembre 2012:**
Core Tier 1 ratio al 10,29%, Core Tier 1 ratio EBA¹ al 9,16%
Total capital ratio al 16,01%
- **Proposto un dividendo di 0,05 euro per azione**
- **Andamento favorevole di tutti i margini della gestione economica:**
Proventi operativi a 3.526,3 milioni (+2,6% anno su anno)
Oneri operativi a 2.266,7 milioni (-5,1% o -6,2% al netto delle componenti non ricorrenti)
Risultato della gestione operativa a 1.259,7 milioni (+20,1%)
Costo del credito a 91 punti base (61 punti base nel 2011)
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte a 323,1 milioni (+14,6%)
- **Gli aggregati patrimoniali:**
Impieghi alla clientela a 92,9 miliardi (-6,8% anno su anno), prevalentemente a seguito della debolezza della domanda, dell'alleggerimento del "Large Corporate", dell'uscita dai settori a maggior rischio e dai business non-captive
Cresce la quota di impieghi di pertinenza della clientela "core" al 75% nel 2012 dal 74% nel 2011 (era il 70,5% nel 2010)
Raccolta diretta da clientela ordinaria a 80,3 miliardi (+1% anno su anno)

* * *

Bergamo, 12 marzo 2013 – Il Consiglio di Gestione di Unione di Banche Italiane Scpa (UBI Banca) ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio di UBI Banca e il bilancio consolidato di Gruppo relativi all'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2012, che verranno sottoposti per approvazione al Consiglio di Sorveglianza il 27 marzo p.v..

Il Consiglio di Gestione proporrà all'Assemblea dei Soci, che si terrà in prima convocazione il 19 aprile e in seconda convocazione il 20 aprile 2013, la distribuzione di un **dividendo** unitario di 0,05 euro alle 900.047.021 azioni in circolazione (pari al numero di azioni costituenti il capitale sociale al netto delle azioni proprie detenute in portafoglio).

Il dividendo, se deliberato dall'Assemblea dei Soci nella misura proposta, sarà messo in pagamento con data di stacco, *record date* e data di pagamento rispettivamente il 20, 22 e 23 maggio 2013. Il monte dividendi ammonterà a circa 45 milioni di euro, a valere sull'utile della Capogruppo.

L'esercizio 2012 è stato un anno caratterizzato da iniziative di grande rilevanza, principalmente correlate alla riorganizzazione del Gruppo. L'Accordo Sindacale del novembre 2012², che tra l'altro prevede l'uscita di

¹ Il requisito EBA di Core Tier 1 include la valutazione al fair value del rischio sovrano alla data del 30/09/2011 e considera, come da esercizio EBA, un vincolo di requisito patrimoniale minimo pari all'80% dei requisiti patrimoniali calcolati in base alle regole di Basilea I.

² Come integrato a febbraio 2013.

736 persone (di cui 600 già a gennaio di quest'anno e le rimanenti attese entro aprile 2013), è stato consentito dalla realizzazione di una imponente serie di iniziative:

- si è proceduto alla semplificazione del modello di servizio alla clientela, agendo sul numero e sull'entità delle filiali, nonché sui centri di servizio specializzati, con approccio a volte innovativo per l'Italia, ad esempio procedendo all'aggregazione tra i segmenti "Private" e "Corporate" - le 50 "PRI-CO Unity" che coinvolgono circa 1.000 persone sono diventate operative a gennaio 2013 -;
- sono stati modificati gli organigrammi e conseguentemente l'organizzazione della Capogruppo e delle Banche Rete, riducendo i livelli di riporto in modo da rendere più immediata la catena di trasmissione;
- è stata realizzata l'aggregazione di alcune entità del Gruppo in ottica di razionalizzazione e di focalizzazione del business.

L'Accordo prevede altresì l'assunzione di 283 giovani che andranno ad assicurare il ricambio generazionale.

Grazie a tale Accordo, a fronte del quale sono stati contabilizzati oneri una tantum di 143,5 milioni nel quarto trimestre dell'anno³, vi sarà un risparmio di spese per il personale che verrà in gran parte conseguito nel 2013 e che raggiungerà circa 107 milioni annui a regime nel 2014, migliorando ulteriormente la struttura dei costi.

Si rammenta che dal **2007 al 2012**, in maniera progressiva, gli oneri operativi al netto delle componenti non ricorrenti⁴, quindi rappresentativi della reale evoluzione gestionale, sono scesi complessivamente del 12,9%, ossia di circa **335 milioni**, abilitati da stringenti controlli ma anche dalla razionalizzazione della struttura, che ha visto una diminuzione degli sportelli di oltre il 12% e una riduzione del personale, quando applicabile su base volontaria, del 12%.

All'interno di tali sinergie, consentite dalla fusione dell'aprile 2007, risultano in discesa tutte le componenti di costo:

- spese per il personale -13,6%
- altre spese amministrative -8%
- rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali -22,8%.

* * *

L'esercizio 2012

UBI Banca si affaccia al 2013 confermando la qualità del lavoro svolto negli anni di crisi, che ha voluto privilegiare il rafforzamento dello stato patrimoniale quale base della stabilità e dello sviluppo futuro del Gruppo:

- Gli indici patrimoniali si confermano adeguati al modello di banca tradizionale e tra i migliori a livello italiano: a fine 2012 il Core Tier 1 si attesta al 10,29% rispetto all'8,56% del 2011, il Total capital ratio al 16,01% rispetto al 13,50% di fine 2011 (quest'ultimo essenzialmente grazie all'emissione di 1,2 miliardi di Lower Tier 2 effettuata a ottobre 2012). In base all'esercizio EBA, il Core Tier 1 si attesta al 9,16% (rispetto al 9% richiesto).
- In tema di indici patrimoniali, si rammenta che nel mese di maggio 2012 la Banca d'Italia ha autorizzato l'utilizzo dei modelli avanzati per il calcolo del rischio di credito Corporate e dei rischi operativi, con vantaggi in termini di minor assorbimento di capitale. Ci si attende un ulteriore vantaggio dall'autorizzazione all'utilizzo dei modelli avanzati per il calcolo del rischio di credito Retail, che si ritiene, in base alle proiezioni attuali, di richiedere entro il primo semestre 2013.

³ Al fine riconsentire un'analisi dell'andamento gestionale delle spese per il personale, gli incentivi all'esodo relativi all'Accordo del novembre 2012/febbraio 2013 (143,5 milioni lordi), assieme agli incentivi contabilizzati nei precedenti trimestri (8,5 milioni lordi), sono stati isolati in una voce separata, al netto delle imposte e dei terzi, prima dell'utile netto dell'esercizio. Tale voce ammonta complessivamente a 101,9 milioni.

⁴ In termini contabili, tenendo conto anche degli oneri di integrazione e degli oneri per incentivi all'esodo portati a riga propria negli anni 2007 e 2012, gli oneri operativi sono scesi complessivamente del 13,7% o di circa 385 milioni.

- La liquidità del Gruppo è tale da consentire già da adesso il rispetto dei requisiti richiesti da Basilea 3 in termini di Net Stable Funding Ratio⁵ e di Liquidity Coverage Ratio⁶, che risultano ambedue superiori al 100%.
- Il Gruppo dispone inoltre di un significativo portafoglio di attività stanziabili presso la BCE: al 1 marzo 2013, le attività stanziabili totali, già al netto di haircut, ammontavano a 31,4 miliardi, di cui 19,4 disponibili (pari al 43% dei depositi a breve).
- L'esposizione totale verso la BCE è di 12 miliardi in LTRO, invariata da fine febbraio 2012.
- Gli indici strutturali del Gruppo :
 - la leva finanziaria⁷ è bassa e pari a 17x (era 18,5x a dicembre 2011)
 - il rapporto impieghi/raccolta ammonta al 94% (era 97% a dicembre 2011)
 - il rapporto impieghi/raccolta da clientela ordinaria ammonta al 116% (era al 125% a dicembre 2011)
 - la raccolta proviene per l'81,3% da clientela ordinaria e solo per il rimanente è dipendente dai mercati internazionali
 - gli impieghi rappresentano oltre il 70% del totale attivo, ed al loro interno è cresciuta la quota destinata alla clientela "core" dal 74% al 75%.
- Le caratteristiche di capitalizzazione, liquidità e qualità del credito hanno consentito al Gruppo, anche in momenti difficili, l'accesso ai mercati internazionali. Tale accesso è stato peraltro utilizzato con cautela per non pesare sul conto economico, ed è stata effettuata un'unica emissione pubblica per 0,75 miliardi a ottobre, con esiti più che soddisfacenti in termini di adesioni, cui sono seguiti 3 "private placement" a richiesta di investitori istituzionali (2 nel 2012 per 0,5 miliardi).

Nonostante la complessità del contesto di riferimento, l'esercizio 2012 si è chiuso con un **utile netto** di 82,7 milioni di euro rispetto ad un risultato netto per il 2011 negativo per 1,8 miliardi per effetto della contabilizzazione di rettifiche su avviamenti ed altre attività immateriali.

In termini normalizzati, vale a dire escludendo le componenti non ricorrenti⁸, l'utile d'esercizio si è attestato a 97,3 milioni rispetto ai 111,6 milioni del 2011.

Il risultato è stato conseguito in un contesto economico e finanziario segnato da recessione e volatilità, grazie al **controllo dei costi** scesi a 2.266,7 milioni (-5,1% anno su anno al netto degli oneri relativi al piano di incentivi all'esodo, iscritti a voce separata) ma anche alla **difesa dei proventi** saliti a 3.526,3 milioni (+2,6% anno su anno) principalmente con il contributo dell'Area Finanza. L'andamento di proventi ed oneri operativi ha consentito un miglioramento di tutti i margini intermedi: il **risultato della gestione operativa** si è infatti attestato a 1.259,7 milioni (+20,1% anno su anno) e l'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** a 323,1 milioni (+14,6% anno su anno) nonostante le maggiori rettifiche su crediti.

Nell'ambito dei proventi operativi, il **marginale d'interesse** (inclusivo di PPA) ha totalizzato 1.863,6 milioni di euro, segnando una flessione del 7,7% rispetto ai 2.019 milioni registrati nel 2011, quale conseguenza

⁵ Il Net Stable Funding Ratio mira a far fronte agli eventuali squilibri strutturali nella composizione di passività e attività di bilancio lungo un orizzonte temporale di un anno. In base a tale indicatore, il totale delle fonti di provvista con scadenza residua oltre l'anno e della quota ritenuta "stabile" dei depositi a vista, deve essere uguale o superiore alle componenti meno liquide dell'attivo.

⁶ Il Liquidity Coverage Ratio è finalizzato alla copertura degli eventuali squilibri di liquidità di breve periodo; il buffer di attività liquide a disposizione della banca deve essere pari o superiore ai flussi di cassa attesi su un orizzonte temporale di 30 giorni, calcolati tenendo conto di uno scenario di stress predefinito. Il rapporto rappresenta una misura della capacità delle singole banche di "sopravvivere" in condizioni di stress acuto in un breve arco di tempo.

⁷ Attivo tangibile/(patrimonio tangibile+patrimonio di pertinenza di terzi+risultato netto di periodo)

⁸ Le poste nette non ricorrenti del 2012, al netto di imposte e terzi, ammontano a +14,6 milioni (-101,9 milioni per incentivi all'esodo, +15 milioni di risultato della finanza a seguito dell'OPA sugli strumenti innovativi di capitale svolta nel periodo febbraio-marzo 2012, -50,5 milioni per impairment titoli AFS, riallineamento valori fiscali ex legge 111/2011 per +25 milioni, affrancamento fondo rischi e svalutazione crediti di UBI Banca +8,3, crediti d'imposta pregressi per deducibilità IRAP da IRES su costo del lavoro +60,9 milioni, cessione di partecipazioni per +30,1 milioni). Le componenti non ricorrenti del 2011, al netto di imposte e terzi, ammontano a -1.953 milioni (principalmente +352,8 milioni di riallineamento valori fiscali L111/2011, impairment di avviamenti e intangibili per -2.190,9 milioni e impairment di titoli e partecipazioni per -123,2 milioni, rilascio di fondi relativi alle spese del personale per +20,1 milioni).

principalmente del crollo dei tassi di mercato (l'Euribor 1 mese è sceso in media annua dall'1,19% del 2011 allo 0,34% del 2012) che ha influenzato negativamente i margini sulla raccolta, ma anche a seguito della riduzione degli impieghi - proseguita a causa della debolezza della domanda anche dopo la conclusione delle azioni di *deleveraging* e *derisking* poste in essere dal settembre 2011 al giugno 2012 -, e nonostante il successo delle azioni di riprezzamento degli attivi poste in essere e il maggior apporto del portafoglio titoli.

Si rammenta inoltre che, nel rispetto delle precisazioni emesse dall'Autorità di Vigilanza in merito alla corretta classificazione della Commissione di Istruttoria Veloce (CIV) ad "altri proventi di gestione", si è provveduto a iscrivere tutti i ricavi relativi all'attività creditizia precedentemente inclusi nel margine d'interesse negli "altri proventi di gestione" per tutti i trimestri del 2012 e del 2011, onde consentire un raffronto omogeneo. Gli importi totali inclusi nella voce "altri proventi di gestione" ammontano quindi a circa 89 milioni per il 2012 e a circa 101 milioni nel 2011.

Nel confronto tra il quarto e il terzo trimestre dell'anno, il margine d'interesse segna un decremento di circa 49 milioni, soprattutto a seguito dell'ulteriore contrazione degli impieghi (-2% sul terzo trimestre 2012) e del maggiore costo (circa 7 milioni) di emissioni effettuate nel corso del trimestre (0,75 miliardi di EMTN a fronte di scadenze per 1 miliardo, e 1,2 miliardi di Lower Tier 2).

I dividendi incassati nell'anno sono scesi a 15,6 milioni dai precedenti 20 milioni, a fronte di una minore distribuzione di utili da parte di tutte le società, tra cui Intesa Sanpaolo (-2,3 milioni di euro).

Nell'esercizio si è assistito ad una ripresa degli **utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto**, saliti a 44,4 milioni nel 2012 rispetto a 9,9 milioni nel 2011, grazie principalmente alla rivalutazione delle riserve tecniche delle società assicurative, ma anche al buon andamento della gestione caratteristica.

Le **commissioni nette sono rimaste pressoché invariate a 1.182,3 milioni** (-0,96% anno su anno) nonostante l'inclusione di 42,8 milioni di commissioni pagate a fronte dell'emissione di obbligazioni con garanzia dello Stato, non presenti nel 2011. A parità di perimetro, vale a dire escludendo tale ultima voce, le commissioni nette nel 2012 mostrerebbero un incremento del 2,6% anno su anno.

Risulta in crescita il contributo dei *servizi di gestione, intermediazione e consulenza*, pari a 558,1 milioni (+3,4% rispetto ai 539,9 milioni del 2011), sostenuti dall'incremento delle commissioni sul collocamento titoli (+58,6 milioni), riferibili al successo della nuova gamma di prodotti Sicav di UBI Pramerica, e dalle commissioni relative a ricezione, trasmissione ordini e consulenza (+10,2 milioni), mentre permangono gli effetti dell'instabilità dei mercati finanziari e della congiuntura economica (gestioni patrimoniali e servizi di custodia e amministrazione titoli -30,2 milioni, distribuzione servizi di terzi -11,9 milioni).

Escludendo le commissioni pagate a fronte dell'emissione di obbligazioni con garanzia dello Stato, l'*attività bancaria tradizionale* ha assicurato un apporto commissionale di 673 milioni, in crescita del 2,9% rispetto al 2011.

Le commissioni conseguite nel quarto trimestre del 2012 (310,7 milioni) mostrano una crescita rispetto a quelle del terzo trimestre (+25,1 milioni) principalmente per effetto dell'inclusione delle commissioni di performance, contabilizzate a fine anno (19,7 milioni).

Nel 2012 è stato particolarmente favorevole il **risultato netto dell'attività finanziaria**⁹, pari a 257,3 milioni di euro - *di cui ben 109 realizzati nel 4° trimestre dell'anno* -, da correlarsi essenzialmente alla corretta gestione delle opportunità offerte dalla volatilità del mercato.

Tale risultato comprende:

- l'utile dell'attività di negoziazione, pari a 91,8 milioni (*di cui 22,3 nel quarto trimestre dell'anno*), pressoché interamente riconducibile al *trading* di titoli di Stato quotati;
- l'utile della cessione/riacquisto di attività e passività finanziarie per 163,5 milioni (*72,2 conseguiti nel quarto trimestre*) di cui:
 - 124,6 milioni (*65 conseguiti nel quarto trimestre*) relativi alla manovra di cessione di 6,4 miliardi di titoli di Stato italiani classificati in AFS;
 - 20,7 milioni inerenti al parziale riacquisto, nei mesi di febbraio-marzo 2012, di strumenti innovativi di capitale in circolazione;
 - e 13,5 milioni rivenienti dalla vendita di una quota (72,3 milioni di azioni *di cui 65,3 nel quarto trimestre*) della partecipazione in IntesaSanPaolo, effettuata a partire dal terzo trimestre dell'anno;

⁹ Risultato netto dell'attività finanziaria: risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura, di cessione/riacquisto di attività/passività finanziarie e delle attività/passività valutate al fair value.

- il risultato delle attività di copertura e della valutazione di fondi al fair value complessivamente positivo per circa 2 milioni.

Per effetto della riclassifica dei ricavi relativi all'attività creditizia precedentemente inclusi nel margine d'interesse di cui sopra, che ne ha segnato l'evoluzione, risulta adesso più significativa la voce "**altri proventi di gestione**", attestatasi a 163,2 milioni rispetto ai 188,4 del 2011.

Seguendo una tendenza comune agli ultimi quattro anni, è proseguito il contenimento degli **oneri operativi**, attestatisi a 2.266,7 milioni di euro nel 2012 rispetto ai 2.389,6 del 2011 (**-5,1% anno su anno o -6,2% al netto delle componenti non ricorrenti**). In sintesi:

- le **spese per il personale**³, pari a 1.373,7 milioni di euro, risultano in diminuzione di 49,5 milioni di euro o del 3,5%, essenzialmente grazie alla progressiva riduzione dell'organico medio (-338 unità in termini di forza lavoro media) e alla minor incidenza della parte variabile degli stipendi.

In termini normalizzati, al netto quindi di un rilascio avvenuto nel 2011 di 27,9 milioni contabilizzati in esercizi precedenti, le spese per il personale registrano un decremento di 77,4 milioni, risultando così in contrazione del 5,3% anno su anno.

Si rammenta come, a seguito dell'Accordo sindacale del novembre 2012, le spese del personale siano attese in ulteriore flessione anche nel 2013.

Nel raffronto con le spese per il personale del terzo trimestre dell'anno (348,6 milioni), le spese per il personale del quarto trimestre dell'anno (336,3 milioni) hanno beneficiato anche dei processi di efficientamento in corso.

- l'azione di contenimento è stata efficace anche sulle **altre spese amministrative**, che risultano pari a 701,8 milioni e in decremento di 16,2 milioni o del 2,3% rispetto al 2011, nonostante l'impatto della maggior tassazione (IVA e IMU principalmente) e dei maggiori oneri sostenuti a fronte della razionalizzazione della rete distributiva e dell'assetto di Gruppo.

Le altre spese amministrative registrate nel quarto trimestre dell'anno (188,1 milioni) mostrano il solito andamento stagionale rispetto a quelle del terzo trimestre 2012 (161,4 milioni), ma risultano inferiori al dato del quarto trimestre 2011 (195,8 milioni).

- le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** (inclusive di PPA), pari a 191,1 milioni, segnano una riduzione di 57,3 milioni anno su anno, andamento spiegato per la quasi totalità (-49,7 milioni) dalla riduzione dell'ammortamento della differenza di fusione (c.d. PPA), conseguente all'impairment di alcune immobilizzazioni immateriali, contabilizzato a fine 2011.

Il deterioramento del contesto economico ha condizionato la dinamica delle **rettifiche di valore nette su crediti**, salite a 847,2 milioni, contro i 607,1 milioni del 2011, definendo un costo del credito dello 0,91% del totale impieghi (anche a seguito della riduzione degli stessi), rispetto allo 0,61% rilevato nel 2011.

Le **rettifiche di valore per deterioramento di altre attività finanziarie** (54,8 milioni nel 2012 rispetto a 135,1 nel 2011) si riferiscono alle svalutazioni di titoli detenuti nel portafoglio AFS e sono principalmente riconducibili alla svalutazione della partecipazione in Intesa Sanpaolo.

Tale partecipazione ha registrato nella seconda metà del 2012 una ripresa di valore (21,6 milioni) che, in base alla normativa vigente, è andata ad alimentare la riserva patrimoniale senza modificare l'impairment iscritto nel precedente semestre.

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** hanno totalizzato 49,2 milioni rispetto a 31,6 nel 2011, in crescita essenzialmente per effetto dell'inclusione nel 2012 di 12 milioni appostati a margine del processo di ristrutturazione delle reti distributive terze e di 10 milioni riferiti a Prestitalia con riguardo al processo di internalizzazione informatica della gestione pratiche, in precedenza affidata a Società terze.

La **cessione di investimenti e partecipazioni** ha generato un utile di 14,7 milioni (7,1 nel 2011), riveniente per 8,1 milioni dalla plusvalenza sulla liquidazione della partecipazione in ARCA SGR e per 5,8 milioni (al netto di rettifiche di consolidamento ed esclusi i dividendi incassati) dalla vendita di UBI Insurance Broker.

Per effetto degli andamenti sopra descritti, l'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** mostra un miglioramento del 14,6%, a 323,1 milioni dai 282 milioni del 2011.

Le **imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente** sono pari a 121,2 milioni, rispetto ad un dato positivo per 95,9 milioni nel 2011. Ambedue i periodi includono poste non ricorrenti positive, pari a 99,4 milioni nel 2012 e a 346,6 nel 2011.

In termini normalizzati, le imposte scendono nel 2012 a 224 milioni, dai precedenti 247,8 milioni, definendo un *tax rate* normalizzato del 67%, rispetto al precedente 64%.

* * *

Gli aggregati patrimoniali

A fine dicembre 2012 gli **impieghi verso la clientela** ammontavano a 92,9 miliardi di euro, in diminuzione del 6,8% nei dodici mesi e del 2,1% rispetto a settembre 2012. L'evoluzione dell'aggregato nell'anno ha risentito delle azioni di *de-risking* (uscita da settori a maggiore rischiosità e da reti distributive terze) e di *de-leveraging* (riduzione degli impieghi verso le Large Corporate), che hanno in particolare caratterizzato la prima parte del 2012 e del persistere della debolezza della domanda di credito legata alla recessione economica.

A livello di segmentazione commerciale, cresce l'incidenza della componente "core", passata al 75% di fine 2012 dal 74% di fine 2011 (era il 70,5% a fine 2010), a conferma delle azioni intraprese di dismissione/riduzione dei business legati alla clientela "non core" e della vicinanza della banca alle economie di riferimento. Gli impieghi verso la clientela rappresentano il 70% del totale attivo del Gruppo, una delle percentuali più elevate a livello dei maggiori gruppi europei.

Al 31 dicembre 2012, lo stock di crediti deteriorati netti (sofferenze, incagli, ristrutturati e scaduti/sconfinanti) è pari a 8,1 miliardi - in crescita rispetto ai 6,3 miliardi del 31 dicembre 2011, mostrando un'incidenza dell'8,73% sul totale crediti netti per effetto del deterioramento del contesto economico e anche a seguito della riorganizzazione del comparto credito al consumo¹⁰ e del leasing.

Nel dettaglio, le sofferenze nette sono cresciute a 2,95 miliardi dai 2,48 del 31 dicembre 2011, con un'incidenza sul totale crediti netti del 3,18% rispetto ad un dato di sistema per il settore privato pari al 3,35%.

La copertura delle sofferenze si attesta al 42,6% rispetto al 43,3% di dicembre 2011 e in crescita rispetto al 41,5% di settembre 2012. La riduzione evidenziata rispetto a fine 2011 deve essere letta con l'accresciuta incidenza delle posizioni garantite in via reale (che rappresentano il 63,6% delle posizioni lorde a sofferenza rispetto al 60,6% di dicembre 2011), che richiedono minori rettifiche e con l'incremento delle pratiche spesate a conto economico (cosiddetti "stralci") cresciute di circa 140 milioni di euro nell'anno. La copertura delle posizioni prive di garanzia reale risulta del 77,2%.

Al 31 dicembre 2012, gli incagli netti rappresentano il 3,88% del totale crediti netti e ammontano a 3,6 miliardi (erano 2,53 miliardi a fine 2011): la crescita è principalmente riconducibile a UBI Leasing, all'impatto della riorganizzazione del comparto credito al consumo¹⁰ e all'inclusione di due posizioni rilevanti per circa 270 milioni di euro contabilizzate nel quarto trimestre dell'anno, precedentemente incluse tra i crediti ristrutturati.

La copertura complessiva degli incagli risulta del 12,6%, in aumento di 172 punti base rispetto al 10,9% di settembre 2012 (10,9% anche il dato di dicembre 2011). Anche su questa categoria incide la forte presenza delle posizioni garantite in via ipotecaria (63,3% del totale incagli lordi - al netto dell'effetto della riorganizzazione del credito al consumo sarebbe il 67,3% - rispetto al 65% a dicembre 2011), che richiedono

¹⁰ Fusione di Banca 24/7 in UBI Banca perfezionata il 23 luglio 2012; a seguito di tale fusione, lo stock di crediti di Banca 24/7 viene gestito da UBI Banca, con l'eccezione dello stock di crediti contro la cessione del quinto (circa 3 miliardi), che è stato conferito a Prestitalia. E' stata inoltre riorganizzata in Prestitalia la gestione dei portafogli precedentemente gestiti dalle finanziarie, con il venir meno dell'effetto della clausola del "non riscosso per riscosso" che fino a quel momento aveva garantito il puntuale pagamento delle quote a Banca 24/7. I crediti sono quindi passati dalla categoria "in bonis" cui appartenevano per effetto di tale garanzia, alle categorie definite dalla reale situazione del debitore. Ciò ha comportato l'afflusso di circa 211 milioni di maggiori incagli netti e di circa 67 milioni di maggiori posizioni scadute.

minori rettifiche. La copertura delle posizioni prive di garanzia reale è pari al 20,2%, in rilevante crescita rispetto al 17,9% di settembre 2012 e al 19% di fine dicembre 2011.

Le posizioni ristrutturare nette si attestano a 659 milioni di euro (0,7% del totale crediti netti), in diminuzione rispetto agli 841 milioni di dicembre 2011 a seguito della classificazione ad incaglio di due posizioni rilevanti, come citato in precedenza.

Le posizioni scadute/sconfinanti ammontano a 892 milioni dai 424 del 31 dicembre 2011 (952 milioni a settembre 2012), con un'incidenza dell'1% rispetto al totale dei crediti netti; l'incremento è da attribuirsi essenzialmente alle modifiche normative dei criteri di classificazione (oltre i 90 giorni rispetto al criterio di oltre 180 giorni in essere fino al 31 dicembre 2011) e alla riorganizzazione del comparto credito al consumo di cui sopra.

Al 31 dicembre 2012, la **raccolta diretta totale** ammonta a 98,8 miliardi di euro rispetto a 102,8 miliardi di dicembre 2011. All'interno dell'aggregato, si distinguono i seguenti andamenti:

- la **raccolta diretta da clientela ordinaria** (incluse le emissioni obbligazionarie e al netto della raccolta istituzionale e delle operazioni di pronti contro termine con la Cassa Compensazione e Garanzia), risulta in crescita a 80,3 miliardi, segnando un **+1%** anno su anno. Si segnala in particolare la crescita delle emissioni obbligazionarie collocate sulla clientela ordinaria del Gruppo, a seguito delle emissioni effettuate sia da UBI Banca (1,2 miliardi di Lower Tier II e 600 milioni di obbligazioni senior) che dalle Banche Rete (5,5 miliardi di euro).

Si rammenta infine che l'aggregato comprende anche depositi diretti della Cassa di Compensazione e Garanzia per circa 0,4 miliardi (1,3 miliardi a dicembre 2011 e 1,5 miliardi a settembre 2012).

- le operazioni di **pronti contro termine con la Cassa di Compensazione e Garanzia**, utilizzate per il finanziamento di posizioni in titoli risultano pari a 3,9 miliardi, in diminuzione sia rispetto ai 4,6 di dicembre 2011 che ai 4,4 miliardi di settembre 2012;
- la restante **raccolta istituzionale** ammonta a 14,5 miliardi (invariata rispetto a settembre 2012 e in diminuzione rispetto ai 18,7 miliardi a dicembre 2011).

La riduzione è dovuta principalmente alla scadenza di obbligazioni emesse sui mercati internazionali sotto programma EMTN (-4,1 miliardi anno su anno) solo parzialmente controbilanciate dalle emissioni avvenute solo nell'ultima parte dell'anno (emissione istituzionale per un ammontare di 0,75 miliardi di euro di Obbligazioni Senior e 0,5 miliardi di "private placement" sotto programma EMTN) quando le condizioni di mercato in termini di *pricing* sono migliorate.

L'esposizione del Gruppo verso la BCE rimane quella di fine febbraio 2012, e consiste in un ammontare totale di 12 miliardi di euro nominali, derivante dalla partecipazione del Gruppo alle aste **LTRO** a tre anni promosse dalla BCE a dicembre 2011 e febbraio 2012, iscritta tra i "Debiti verso Banche" e quindi non inclusa nella Raccolta diretta.

La solida posizione di liquidità del Gruppo è ulteriormente assicurata dall'ammontare delle **attività stanzabili** che alla data del 1 marzo 2013 ammontano complessivamente, al netto degli *haircut*, a 31,5 miliardi di euro (19,4 miliardi di attivi stanzabili disponibili e 12 dati a collaterale per l'LTRO) rispetto a 11,6 al 31 dicembre 2011.

Al 31 dicembre 2012, le **attività finanziarie** del Gruppo rappresentano il 16% circa del totale attivo e totalizzano 21,4 miliardi, rispetto agli 11 miliardi del 31 dicembre 2011. La crescita è attribuibile all'acquisto di titoli di stato italiani, passati a 18 miliardi dai 7,8 miliardi del 2011. Nel corso del 2012, la gestione del portafoglio ha consentito di fornire un contributo positivo al margine d'interesse e di ottenere un importante risultato della finanza.

Infine, la **raccolta indiretta** da clientela ordinaria, attestata a 70,2 miliardi, risulta in riduzione del 2,6% rispetto ai 72,1 miliardi del dicembre 2011, registrando andamenti divergenti delle componenti: il risparmio gestito in senso stretto mostra una crescita del 6,7% (+3,3% includendo la raccolta assicurativa) a 26,8 miliardi (38,1 miliardi includendo la raccolta assicurativa) che comprende le sottoscrizioni della nuova gamma di prodotti di UBI Pramerica, mentre la raccolta amministrata risulta in flessione dell'8,9% a 32,1 miliardi.

Al 31 dicembre 2012, il **patrimonio netto** consolidato del Gruppo UBI Banca, comprensivo del risultato di periodo, si attesta a 9,7 miliardi di euro (8,9 miliardi di euro a fine dicembre 2011), principalmente per la rivalutazione della riserva riferita ai titoli AFS.

* * *

Al 31 dicembre 2012, le risorse umane del Gruppo UBI Banca totalizzavano 19.086 unità, in diminuzione rispetto a dicembre 2011 (19.407). L'articolazione territoriale a fine periodo constava di 1.727 sportelli in Italia e 8 all'estero.

* * *

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Elisabetta Stegher, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unione di Banche Italiane Scpa attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * *

Prevedibile evoluzione della gestione

Il contesto di riferimento italiano è previsto essere ancora caratterizzato da un'assenza di crescita, con conseguente impatto negativo sul complesso dei fattori economici di riferimento. Si ritiene pertanto di confermare le linee guida gestionali finora adottate dal Gruppo, che consentono di attraversare la crisi con ragionevole prudenza.

Il basso livello dei tassi di mercato, che ha penalizzato il margine di interesse nel 4° trimestre del 2012 in misura ancor più marcata rispetto ai trimestri precedenti, continuerà a condizionare il 2013 soprattutto nella prima metà, mentre è prevista un'attenuazione della pressione nella seconda parte dell'esercizio anche in relazione al riprezzamento del *roll-over* degli impieghi a medio lungo termine.

La buona tenuta della componente commissionale, che ha caratterizzato il 2012, è prevista proseguire anche per il 2013.

La persistente incertezza sull'evoluzione del rischio sovrano non rende possibile ipotizzare anche per l'anno 2013 l'ottima performance dell'area finanza che ha caratterizzato il passato esercizio.

Il piano di "razionalizzazione del Gruppo" consentirà di proseguire ulteriormente nel cammino di riduzione strutturale degli oneri operativi.

Considerato l'attuale contesto, il costo del credito è sotto controllo, anche grazie al potenziamento delle strutture di gestione delle partite anomale, e si prevede nell'esercizio corrente di contenerne l'ammontare assoluto entro un livello inferiore al 2012.

Per ulteriori informazioni:

UBI Banca – Investor Relations – tel. +39 035 3922217

E-mail: investor.relations@ubibanca.it

UBI Banca – Relazioni con la stampa - tel. +39 030 2473591 – +39 335 8268310

E-mail: relesterne@ubibanca.it

Copia del presente comunicato è disponibile sul sito www.ubibanca.it

Allegati **Prospetti riclassificati**

Gruppo UBI Banca:

- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato
- Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative voci non ricorrenti
- Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative voci non ricorrenti: dettagli

- Stato patrimoniale consolidato – schema obbligatorio
- Conto economico consolidato – schema obbligatorio

UBI Banca S.c.p.A.:

- Stato patrimoniale consolidato – schema obbligatorio
- Conto economico consolidato – schema obbligatorio

Note esplicative alla redazione dei prospetti

Per consentire una visione più coerente con il profilo gestionale sono stati redatti i prospetti riclassificati a cui fanno riferimento i commenti andamentali dei principali aggregati patrimoniali ed economici.

Si rimanda alle “note esplicative alla redazione dei prospetti consolidati” incluse nelle relazioni finanziarie periodiche del Gruppo per una declinazione puntuale delle regole seguite nella redazione dei prospetti.

Si ricorda che le disposizioni normative pubblicate dal CICR il 4 luglio 2012 (ai sensi dell’art. 117-bis del TUB) hanno imposto una revisione del regime commissionale applicato alla clientela in caso di sconfinamento, con la previsione di una commissione, commisurata ai costi effettivamente sostenuti dalla Banca per la gestione degli sconfini, con un prezzo espresso in misura fissa, denominata Commissione di Istruttoria Veloce (CIV), differenziata per cliente consumatore e non consumatore. Il nuovo regime è entrato in vigore con decorrenza 1° luglio per la nuova clientela e dal 1° ottobre per la clientela in essere al 30 giugno 2012. Stanti le caratteristiche della CIV (non correlata né all’importo dello sconfinamento, né alla durata dello stesso e sostanzialmente assimilabile ad un recupero spese), i proventi ad essa relativi sono contabilmente rilevati nella voce 220 “Altri oneri/proventi di gestione”. Ai fini di garantire omogeneità all’informativa, è stata pertanto operata una riclassifica all’interno del conto economico, scorporando le somme relative (prevalentemente) alla precedente Penale di sconfinamento dal margine d’interesse agli altri proventi di gestione. Ne consegue che i dati di raffronto presentati (nel prospetto di conto economico riclassificato, normalizzato e nell’evoluzione trimestrale) differiscono da quanto già pubblicato in precedenza.

Gli schemi di bilancio obbligatori sono redatti sulla base della Circolare Banca d’Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro		31.12.2012	31.12.2011	Variazioni	Variazioni %
ATTIVO					
10.	Cassa e disponibilità liquide	641.608	625.835	15.773	2,5%
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	4.023.934	2.872.417	1.151.517	40,1%
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	200.441	126.174	74.267	58,9%
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	14.000.609	8.039.709	5.960.900	74,1%
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	3.158.013	-	3.158.013	-
60.	Crediti verso banche	6.072.346	6.184.000	-111.654	-1,8%
70.	Crediti verso clientela	92.887.969	99.689.770	-6.801.801	-6,8%
80.	Derivati di copertura	1.478.322	1.090.498	387.824	35,6%
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	885.997	704.869	181.128	25,7%
100.	Partecipazioni	442.491	352.983	89.508	25,4%
120.	Attività materiali	1.967.197	2.045.535	-78.338	-3,8%
130.	Attività immateriali	2.964.882	2.987.669	-22.787	-0,8%
	di cui: avviamento	2.536.574	2.538.668	-2.094	-0,1%
140.	Attività fiscali	2.628.121	2.817.870	-189.749	-6,7%
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	21.382	22.020	-638	-2,9%
160.	Altre attività	1.060.390	2.244.343	-1.183.953	-52,8%
Totale dell'attivo		132.433.702	129.803.692	2.630.010	2,0%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
10.	Debiti verso banche	15.211.171	9.772.281	5.438.890	55,7%
20.	Debiti verso clientela	53.758.407	54.431.291	-672.884	-1,2%
30.	Titoli in circolazione	45.059.153	48.377.363	-3.318.210	-6,9%
40.	Passività finanziarie di negoziazione	1.773.874	1.063.673	710.201	66,8%
60.	Derivati di copertura	2.234.988	1.739.685	495.303	28,5%
80.	Passività fiscali	666.364	702.026	-35.662	-5,1%
90.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-
100.	Altre passività	2.391.283	3.139.616	-748.333	-23,8%
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	420.704	394.025	26.679	6,8%
120.	Fondi per rischi e oneri:	340.589	345.785	-5.196	-1,5%
	a) quiescenza e obblighi simili	80.563	76.460	4.103	5,4%
	b) altri fondi	260.026	269.325	-9.299	-3,5%
^{140.+ 170.+180.+ 190.+200.}	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione e azioni proprie	9.655.174	10.780.511	-1.125.337	-10,4%
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi	839.287	898.924	-59.637	-6,6%
220.	Utile (perdita) d'esercizio	82.708	-1.841.488	1.924.196	n.s.
Totale del passivo e del patrimonio netto		132.433.702	129.803.692	2.630.010	2,0%

Conto economico consolidato riclassificato

		31.12.2012	31.12.2011	Variazioni	Variazioni	IV trimestre	IV trimestre	Variazioni	Variazioni
		A	B	A-B	%	2012	2011	C-D	C/D
Importi in migliaia di euro						C	D		
10.-20.	Margine d'interesse <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA</i>	1.863.561 (36.980) 1.900.541	2.018.978 (49.931) 2.068.909	(155.417) (12.951) (168.368)	(7,7%) (25,9%) (8,1%)	417.494 (8.966) 426.460	520.280 (12.441) 532.721	(102.786) (3.475) (106.261)	(19,8%) (27,9%) (19,9%)
70.	Dividendi e proventi simili	15.591	19.997	(4.406)	(22,0%)	1.929	89	1.840	-
	Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	44.426	9.947	34.479	346,6%	10.683	(3.171)	13.854	n.s.
40.-50.	Commissioni nette <i>di cui commissioni di performance</i>	1.182.276 19.741	1.193.708 11.728	(11.432) 8.013	(1,0%) 68,3%	310.677 19.741	315.142 11.728	(4.465) 8.013	(1,4%) 68,3%
80.+90.+ 100.+110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	257.278	7.329	249.949	-	109.016	23.999	85.017	354,3%
220.	Altri oneri/proventi di gestione	163.179	188.380	(25.201)	(13,4%)	41.047	47.987	(6.940)	(14,5%)
	Proventi operativi	3.526.311	3.438.339	87.972	2,6%	890.846	904.326	(13.480)	(1,5%)
	Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA	3.563.291	3.488.270	75.021	2,2%	899.812	916.767	(16.955)	(1,8%)
180.a	Spese per il personale	(1.373.719)	(1.423.196)	(49.477)	(3,5%)	(336.348)	(350.339)	(13.991)	(4,0%)
180.b	Altre spese amministrative	(701.797)	(717.988)	(16.191)	(2,3%)	(188.130)	(195.751)	(7.621)	(3,9%)
200.+210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali esclusi gli effetti della PPA</i>	(191.144) (20.099) (171.045)	(248.442) (69.823) (178.619)	(57.298) (49.724) (7.574)	(23,1%) (71,2%) (4,2%)	(49.605) (5.015) (44.590)	(66.574) (17.455) (49.119)	(16.969) (12.440) (4.529)	(25,5%) (71,3%) (9,2%)
	Oneri operativi	(2.266.660)	(2.389.626)	(122.966)	(5,1%)	(574.083)	(612.664)	(38.581)	(6,3%)
	Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA	(2.246.561)	(2.319.803)	(73.242)	(3,2%)	(569.068)	(595.209)	(26.141)	(4,4%)
	Risultato della gestione operativa	1.259.651	1.048.713	210.938	20,1%	316.763	291.662	25.101	8,6%
	Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA	1.316.730	1.168.467	148.263	12,7%	330.744	321.558	9.186	2,9%
130.a	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(847.214)	(607.078)	240.136	39,6%	(352.535)	(208.413)	144.122	69,2%
130. b+c+d	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(54.810)	(135.143)	(80.333)	(59,4%)	(4.078)	3.694	(7.772)	n.s.
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(49.212)	(31.595)	17.617	55,8%	(28.367)	(11.812)	16.555	140,2%
240.+270.	Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	14.714	7.119	7.595	106,7%	6.091	5.616	475	8,5%
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	323.129	282.016	41.113	14,6%	(62.126)	80.747	(142.873)	n.s.
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte esclusi gli effetti della PPA	380.208	401.770	(21.562)	(5,4%)	(48.145)	110.643	(158.788)	n.s.
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(121.238) 18.862	95.942 39.423	(217.180) (20.561)	n.s. (52,2%)	17.570 4.620	(48.585) 9.842	66.155 (5.222)	n.s. (53,1%)
310.	Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	248	(248)	(100,0%)	-	226	(226)	(100,0%)
330.	(Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(17.310) 3.580	(28.833) 8.687	(11.523) (5.107)	(40,0%) (58,8%)	(1.547) 834	(9.477) 2.132	7.930 (1.298)	n.s. (60,9%)
	<i>Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante oneri per incentivi all'esodo e rettifiche di valore dell'avviamento e degli intangibili a vita utile definita esclusi gli effetti della PPA</i>	219.218	421.017	(201.799)	(47,9%)	(37.576)	40.833	(78.409)	n.s.
	Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante oneri per incentivi all'esodo e rettifiche di valore dell'avviamento e degli intangibili a vita utile definita	184.581	349.373	(164.792)	(47,2%)	(46.103)	22.911	(69.014)	n.s.
210.+260.	Rettifiche di valore dell'avviamento e degli intangibili a vita utile definita al netto delle imposte e dei terzi	-	(2.190.861)	(2.190.861)	(100,0%)	-	(2.047.068)	2.047.068	(100,0%)
180.a	Oneri per incentivi all'esodo al netto delle imposte e dei terzi	(101.873)	-	101.873	-	(93.941)	-	93.941	-
340.	Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	82.708	(1.841.488)	1.924.196	n.s.	(140.044)	(2.024.157)	(1.884.113)	(93,1%)
<i>Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico</i>		(34.637)	(71.644)	(37.007)	(51,7%)	(8.527)	(17.922)	(9.395)	(52,4%)

Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro		2012				2011			
		IV trimestre	III trimestre	II trimestre	I trimestre	IV trimestre	III trimestre	II trimestre	I trimestre
10.-20.	Margine d'interesse <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA	417.494 (8.966) 426.460	466.438 (9.341) 475.779	486.311 (9.051) 495.362	493.318 (9.622) 502.940	520.280 (12.441) 532.721	509.868 (11.636) 521.504	488.646 (12.018) 500.664	500.184 (13.836) 514.020
70.	Dividendi e proventi simili	1.929	980	12.384	298	89	1.243	16.555	2.110
	Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	10.683	7.984	14.924	10.835	(3.171)	3.496	4.953	4.669
40.-50.	Commissioni nette <i>di cui commissioni di performance</i>	310.677 19.741	285.544 -	286.672 -	299.383 -	315.142 11.728	291.989 -	294.641 -	291.936 -
80.+90.+ 100.+110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	109.016	42.898	11.397	93.967	23.999	(23.891)	(7.391)	14.612
220.	Altri oneri/proventi di gestione	41.047	37.056	49.045	36.031	47.987	45.191	46.196	49.006
	Proventi operativi	890.846	840.900	860.733	933.832	904.326	827.896	843.600	862.517
	Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA	899.812	850.241	869.784	943.454	916.767	839.532	855.618	876.353
180.a	Spese per il personale	(336.348)	(348.572)	(327.564)	(361.235)	(350.339)	(334.913)	(373.217)	(364.727)
180.b	Altre spese amministrative	(188.130)	(161.445)	(176.476)	(175.746)	(195.751)	(165.947)	(185.209)	(171.081)
200.+210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali esclusi gli effetti della PPA	(49.605) (5.015) (44.590)	(45.770) (5.020) (40.750)	(47.020) (5.003) (42.017)	(48.749) (5.061) (43.688)	(66.574) (17.455) (49.119)	(60.365) (17.456) (42.909)	(61.779) (17.456) (44.323)	(59.724) (17.456) (42.268)
	Oneri operativi	(574.083)	(555.787)	(551.060)	(585.730)	(612.664)	(561.225)	(620.205)	(595.532)
	Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA	(569.068)	(550.767)	(546.057)	(580.669)	(595.209)	(543.769)	(602.749)	(578.076)
	Risultato della gestione operativa	316.763	285.113	309.673	348.102	291.662	266.671	223.395	266.985
	Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA	330.744	299.474	323.727	362.785	321.558	295.763	252.869	298.277
130.a	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(352.535)	(160.328)	(203.181)	(131.170)	(208.413)	(135.143)	(158.148)	(105.374)
130. b+c+d	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(4.078)	(992)	(47.663)	(2.077)	3.694	(119.245)	(17.959)	(1.633)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(28.367)	34	(16.764)	(4.115)	(11.812)	(5.228)	(4.136)	(10.419)
240.+270.	Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	6.091	8.593	9	21	5.616	170	1.152	181
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(62.126)	132.420	42.074	210.761	80.747	7.225	44.304	149.740
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte esclusi gli effetti della PPA	(48.145)	146.781	56.128	225.444	110.643	36.317	73.778	181.032
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	17.570 4.620	(62.554) 4.746	19.727 4.643	(95.981) 4.853	(48.585) 9.842	(70.191) 9.575	291.636 9.936	(76.918) 10.070
310.	Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	(13)	-	13	226	22	-	-
330.	(Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(1.547) 834	(1.352) 1.002	(7.137) 862	(7.274) 882	(9.477) 2.132	(6.097) 2.114	(5.046) 2.139	(8.213) 2.302
	<i>Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante oneri per incentivi all'esodo e rettifiche di valore dell'avviamento e degli intangibili a vita utile definita esclusi gli effetti della PPA</i>	(37.576)	77.114	63.213	116.467	40.833	(51.638)	348.293	83.529
	Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante oneri per incentivi all'esodo e rettifiche di valore dell'avviamento e degli intangibili a vita utile definita	(46.103)	68.501	54.664	107.519	22.911	(69.041)	330.894	64.609
210.+260.	Rettifiche di valore dell'avviamento e degli intangibili a vita utile definita al netto delle imposte e dei terzi	-	-	-	-	(2.047.068)	-	(143.793)	-
180.a	Oneri per incentivi all'esodo al netto delle imposte e dei terzi	(93.941)	(5.292)	(499)	(2.141)	-	-	-	-
340.	Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	(140.044)	63.209	54.165	105.378	(2.024.157)	(69.041)	187.101	64.609
	<i>Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico</i>	<i>(8.527)</i>	<i>(8.613)</i>	<i>(8.549)</i>	<i>(8.948)</i>	<i>(17.922)</i>	<i>(17.403)</i>	<i>(17.399)</i>	<i>(18.920)</i>

Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative componenti non ricorrenti

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31.12.2012 <i>al netto delle componenti non ricorrenti</i>	31.12.2011 <i>al netto delle componenti non ricorrenti</i>	Variazioni	Variazioni %
Margine di interesse (inclusi effetti PPA)	1.863.561	2.018.978	(155.417)	(7,7%)
Dividendi e proventi simili	15.591	19.997	(4.406)	(22,0%)
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	44.426	9.947	34.479	346,6%
Commissioni nette	1.182.276	1.193.708	(11.432)	(1,0%)
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	223.079	7.329	215.750	-
Altri oneri/proventi di gestione	163.179	191.725	(28.546)	(14,9%)
Proventi operativi (inclusi effetti PPA)	3.492.112	3.441.684	50.428	1,5%
Spese per il personale	(1.373.719)	(1.451.128)	(77.409)	(5,3%)
Altre spese amministrative	(701.797)	(717.988)	(16.191)	(2,3%)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali (inclusi effetti PPA)	(188.921)	(244.969)	(56.048)	(22,9%)
Oneri operativi (inclusi effetti PPA)	(2.264.437)	(2.414.085)	(149.648)	(6,2%)
Risultato della gestione operativa (inclusi effetti PPA)	1.227.675	1.027.599	200.076	19,5%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(847.214)	(607.078)	240.136	39,6%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	1.334	(9.690)	11.024	n.s.
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(49.212)	(29.232)	19.980	68,3%
Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	779	7.119	(6.340)	(89,1%)
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte (inclusi effetti PPA)	333.362	388.718	(55.356)	(14,2%)
Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(224.046)	(247.775)	(23.729)	(9,6%)
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	248	(248)	(100,0%)
(Utile)/perdita d'esercizio di pertinenza di terzi	(11.992)	(29.629)	(17.637)	(59,5%)
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	97.324	111.562	(14.238)	(12,8%)

Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative componenti non ricorrenti: dettagli

	componenti non ricorrenti									componenti non ricorrenti										
	31.12.2012	Plusvalenza OPA sulle preference shares	Impairment titoli azionari e quote OICR (AFS)	Incentivi all'esodo	Riallineamento ai sensi L.111/2011 e L.214/2011 dei valori fiscali dell'avviamento di BPA iscritto nel bilancio consolidato	Affrancamento delle deduzioni extra-contabili relative al fondo rischi e svalutazioni crediti di UBI Banca ai sensi L.244/2007 (Quadro EC)	Credito d'imposta anni pregressi per deduzione ai fini IRES dell'IRAP sul costo del lavoro ai sensi L.214/2011	Cessione di azioni e di partecipazioni	Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	31.12.2012 al netto delle componenti non ricorrenti	31.12.2011	Rettifiche di valore sull'avviamento e sugli intangibili a vita utile definita	Impairment azionari e quote OICR (AFS)	Riallineamento valori fiscali di UBI Banca ai sensi della Legge 111/2011 e write-off imposte differite/anticipate IRAP	Effetto adeguamento IRAP sulla fiscalità differita stanziata al 31 dicembre 2010	Dismissione della rete agenziale UBI Leasing	Rilascio fondi eccedenti	Write-off sistema informativo di B@nca 24-7	31.12.2011 al netto delle componenti non ricorrenti	
Importi in migliaia di euro																				
Margine di interesse (inclusi effetti PPA)	1.863.561									1.863.561	2.018.978									2.018.978
Dividendi e proventi simili	15.591									15.591	19.997									19.997
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	44.426									44.426	9.947									9.947
Commissioni nette	1.182.276									1.182.276	1.193.708									1.193.708
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	257.278	(20.671)					(13.528)			223.079	7.329								7.329	
Altri oneri/proventi di gestione	163.179									163.179	188.380					3.345				191.725
Proventi operativi (inclusi effetti PPA)	3.526.311	(20.671)	-	-	-	-	-	(13.528)	-	3.492.112	3.438.339	-	-	-	-	3.345	-	-	3.441.684	
Spese per il personale	(1.373.719)									(1.373.719)	(1.423.196)						(27.932)			(1.451.128)
Altre spese amministrative	(701.797)									(701.797)	(717.988)									(717.988)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali (inclusi effetti PPA)	(191.144)								2.223	(188.921)	(248.442)								3.473	(244.969)
Oneri operativi (inclusi effetti PPA)	(2.266.660)	-	-	-	-	-	-	-	2.223	(2.264.437)	(2.389.626)	-	-	-	-	(27.932)	3.473	(2.414.085)		
Risultato della gestione operativa (inclusi effetti PPA)	1.259.651	(20.671)	-	-	-	-	-	(13.528)	2.223	1.227.675	1.048.713	-	-	-	-	3.345	(27.932)	3.473	1.027.599	
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(847.214)									(847.214)	(607.078)									(607.078)
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(54.810)		56.144							1.334	(135.143)		125.453							(9.690)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(49.212)									(49.212)	(31.595)					2.363				(29.232)
Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	14.714							(13.935)		779	7.119									7.119
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte (inclusi effetti PPA)	323.129	(20.671)	56.144	-	-	-	-	(27.463)	2.223	333.362	282.016	-	125.453	-	-	5.708	(27.932)	3.473	388.718	
Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(121.238)	5.684	(5.596)		(24.992)	(8.298)	(66.086)	(2.835)	(685)	(224.046)	95.942		(2.292)	(352.841)	6.267	(1.407)	7.681	(1.125)	(247.775)	
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-									-	248									248
(Utile)/perdita d'esercizio di pertinenza di terzi	(17.310)		(21)				5.191	181	(33)	(11.992)	(28.833)				(925)		129		(29.629)	
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo ante oneri per incentivi all'esodo e rettifiche di valore sull'avviamento e sugli intangibili a vita utile definita	184.581	(14.987)	50.527	-	(24.992)	(8.298)	(60.895)	(30.117)	1.505	97.324	349.373	-	123.161	(352.841)	5.342	4.301	(20.122)	2.348	111.562	
Rettifiche di valore dell'avviamento e degli intangibili a vita utile definita al netto delle imposte e dei terzi	-									-	(2.190.861)	2.190.861								-
Oneri per incentivi all'esodo al netto delle imposte e dei terzi	(101.873)			101.873						-	-									-
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	82.708	(14.987)	50.527	101.873	(24.992)	(8.298)	(60.895)	(30.117)	1.505	97.324	(1.841.488)	2.190.861	123.161	(352.841)	5.342	4.301	(20.122)	2.348	111.562	

Gruppo UBI Banca: Stato patrimoniale consolidato - schema obbligatorio -

VOCI DELL' ATTIVO (<i>importi in migliaia di euro</i>)	31.12.2012	31.12.2011
10. Cassa e disponibilità liquide	641.608	625.835
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	4.023.934	2.872.417
30. Attività finanziarie valutate al fair value	200.441	126.174
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	14.000.609	8.039.709
50. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	3.158.013	-
60. Crediti verso banche	6.072.346	6.184.000
70. Crediti verso clientela	92.887.969	99.689.770
80. Derivati di copertura	1.478.322	1.090.498
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	885.997	704.869
100. Partecipazioni	442.491	352.983
120. Attività materiali	1.967.197	2.045.535
130. Attività immateriali	2.964.882	2.987.669
di cui:		
<i>avviamento</i>	2.536.574	2.538.668
140. Attività fiscali:	2.628.121	2.817.870
a) correnti	616.684	459.282
b) anticipate	2.011.437	2.358.588
<i>Attività fiscali - anticipate - di cui alla L. 214/2011</i>	1.451.279	1.428.849
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	21.382	22.020
160. Altre attività	1.060.390	2.244.343
Totale dell'attivo	132.433.702	129.803.692

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO (<i>importi in migliaia di euro</i>)	31.12.2012	31.12.2011
10. Debiti verso banche	15.211.171	9.772.281
20. Debiti verso clientela	53.758.407	54.431.291
30. Titoli in circolazione	45.059.153	48.377.363
40. Passività finanziarie di negoziazione	1.773.874	1.063.673
60. Derivati di copertura	2.234.988	1.739.685
80. Passività fiscali:	666.364	702.026
a) correnti	317.506	383.364
b) differite	348.858	318.662
100. Altre passività	2.391.283	3.139.616
110. Trattamento di fine rapporto del personale	420.704	394.025
120. Fondi per rischi e oneri:	340.589	345.785
a) quiescenza e obblighi simili	80.563	76.460
b) altri fondi	260.026	269.325
140. Riserve da valutazione	(571.045)	(1.315.865)
170. Riserve	3.259.365	2.416.471
180. Sovrapprezzi di emissione	4.716.861	7.429.913
190. Capitale	2.254.368	2.254.367
200. Azioni proprie	(4.375)	(4.375)
210. Patrimonio di pertinenza dei terzi	839.287	898.924
220. Utile d'esercizio	82.708	(1.841.488)
Totale del passivo e del patrimonio netto	132.433.702	129.803.692

Gruppo UBI Banca: Conto economico consolidato - schema obbligatorio -

<i>importi in migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011
10. Interessi attivi e proventi assimilati	3.924.400	4.047.546
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(1.992.716)	(1.925.857)
30. Margine di interesse	1.931.684	2.121.689
40. Commissioni attive	1.369.422	1.351.827
50. Commissioni passive	(187.616)	(159.893)
60. Commissioni nette	1.181.806	1.191.934
70. Dividendi e proventi simili	15.591	19.997
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	91.803	10.711
90. Risultato netto dell'attività di copertura	1.072	8.938
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	163.551	26.529
a) crediti	(2.131)	2.464
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	141.556	11.929
d) passività finanziarie	24.126	12.136
110. Risultato netto delle attività passività finanziarie valutate al fair value	852	(38.849)
120. Margine di intermediazione	3.386.359	3.340.949
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(902.024)	(742.221)
a) crediti	(847.214)	(607.078)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(56.145)	(128.182)
d) altre operazioni finanziarie	1.335	(6.961)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	2.484.335	2.598.728
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	2.484.335	2.598.728
180. Spese amministrative	(2.384.023)	(2.304.249)
a) spese per il personale	(1.525.753)	(1.423.196)
b) altre spese amministrative	(858.270)	(881.053)
190. Accantonamenti netti fondi per rischi e oneri	(49.212)	(31.595)
200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(102.543)	(110.888)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(81.117)	(672.608)
220. Altri oneri/proventi di gestione	244.515	243.065
230. Costi operativi	(2.372.380)	(2.876.275)
240. Utili (perdite) delle partecipazioni	52.650	10.248
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(1.873.849)
270. Utili (perdite) della cessione di investimenti	6.490	6.818
280. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	171.095	(2.134.330)
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(79.429)	271.991
300. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	91.666	(1.862.339)
310. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	248
320. Utile (perdita) d'esercizio	91.666	(1.862.091)
330. Utile (perdita) di pertinenza di terzi	(8.958)	20.603
340. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	82.708	(1.841.488)

UBI Banca: Stato patrimoniale - schema obbligatorio

VOCI DELL'ATTIVO <i>(Importi in migliaia di euro)</i>	31.12.2012	31.12.2011
10. Cassa e disponibilità liquide	203.442	184.014
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	4.766.163	3.515.897
30. Attività finanziarie valutate al fair value	123.381	126.174
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.955.356	6.705.814
50. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	3.158.013	-
60. Crediti verso banche	15.830.498	30.224.290
70. Crediti verso clientela	22.584.747	15.692.663
80. Derivati di copertura	925.693	616.454
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	196.828	-
100. Partecipazioni	10.911.721	10.889.971
110. Attività materiali	586.806	606.656
120. Attività immateriali <i>di cui:</i>	410	448
- avviamento	-	-
130. Attività fiscali:	1.605.830	1.776.186
a) correnti	412.800	268.689
b) anticipate	1.193.030	1.507.497
b1) di cui alla Legge 214/2011	268.551	-
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	2.329	115.302
150. Altre attività	485.037	441.384
TOTALE DELL'ATTIVO	73.336.254	70.895.253
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO <i>(Importi in migliaia di euro)</i>	31.12.2012	31.12.2011
10. Debiti verso banche	28.081.434	24.228.130
20. Debiti verso clientela	7.897.195	8.022.864
30. Titoli in circolazione	23.405.765	27.200.141
40. Passività finanziarie di negoziazione	2.553.159	1.847.534
60. Derivati di copertura	1.307.735	898.024
80. Passività fiscali:	230.964	284.940
a) correnti	165.766	211.622
b) differite	65.198	73.318
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
100. Altre passività	1.168.383	744.612
110. Trattamento di fine rapporto del personale	43.612	38.827
120. Fondi per rischi e oneri:	40.286	20.352
b) altri fondi	40.286	20.352
130. Riserve da valutazione	(502.574)	(1.118.666)
160. Riserve	1.919.945	1.761.644
170. Sovrapprezzi di emissione	4.716.861	7.429.913
180. Capitale	2.254.368	2.254.367
190. Azioni proprie	(4.375)	(4.375)
200. Utile (perdita) d'esercizio	223.496	(2.713.054)
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	73.336.254	70.895.253

I dati patrimoniali al 31 dicembre 2012 evidenziano gli effetti della fusione per incorporazione di B@nca 24-7 in UBI Banca (efficace dal 23 luglio 2012 e dal 1° gennaio 2012 relativamente agli aspetti contabili e fiscali), operazione che era stata preceduta dal conferimento del ramo d'azienda CQS da B@nca 24-7 a Prestitalia (efficace dal 1° luglio 2012). Il dato di raffronto al 31 dicembre 2011 non è pertanto omogeneo.

UBI Banca: Conto Economico - schema obbligatorio

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.315.833	1.135.911
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(1.342.604)	(1.331.132)
30. Margine di interesse	(26.771)	(195.221)
40. Commissioni attive	75.983	27.929
50. Commissioni passive	(88.194)	(14.846)
60. Commissioni nette	(12.211)	13.083
70. Dividendi e proventi simili	339.096	354.420
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	77.474	(8.061)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	12.942	18.823
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	156.086	22.650
a) crediti	1.741	0
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	140.036	8.563
d) passività finanziarie	14.309	14.087
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	1.203	(38.849)
120. Margine di intermediazione	547.819	166.845
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(110.348)	(127.952)
a) crediti	(67.600)	(1.057)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(53.290)	(120.059)
d) altre operazioni finanziarie	10.542	(6.836)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	437.471	38.893
150. Spese amministrative:	(331.772)	(227.510)
a) spese per il personale	(157.103)	(114.549)
b) altre spese amministrative	(174.669)	(112.961)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(11.106)	(595)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(24.138)	(24.875)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(38)	(21.100)
190. Altri oneri/proventi di gestione	125.404	95.277
200. Costi operativi	(241.650)	(178.803)
210. Utili (perdite) delle partecipazioni	(23.508)	(2.507.432)
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(521.245)
240. Utili (perdite) della cessione di investimenti	40	60
250. Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	172.353	(3.168.527)
260. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	51.143	455.451
270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	223.496	(2.713.076)
280. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto imposte	-	22
290. Utile (perdita) d'esercizio	223.496	(2.713.054)

I dati economici al 31 dicembre 2012 evidenziano gli effetti della fusione per incorporazione di B@nca 24-7 in UBI Banca (efficace dal 23 luglio 2012 e dal 1° gennaio 2012 per gli aspetti contabili e fiscali), operazione che era stata preceduta dal conferimento del ramo d'azienda CQS da B@nca 24-7 a Prestitalia (efficace dal 1° luglio 2012). I dati di raffronto antecedenti al 31 dicembre 2012 non sono pertanto omogenei.